

IL LIBRO

ALESSANDRA BRIGANTI

TORMENTI POETICI DAL CAOS BALCANICO

COME si sopravvive all'apocalisse? Fluttuando tra il desiderio irraggiungibile di alienazione dalla realtà e il tormento del ricordo che ingabbia la vita. In *Racconti a orologeria* Faruk Šehić ci accompagna nella sua personale apocalisse, cominciata con la fine della guerra in Bosnia-Erzegovina. Con l'aiuto della sua forza di

immaginazione e di una scrittura vorticoso, carnale, lo scrittore bosniaco disegna uno spazio senza tempo in cui prende corpo



RACCONTI A OROLOGERIA  
Faruk Šehić  
Traduzione di Elvira Mujcic  
Mimesis  
pp. 130  
euro 12

un'esistenza che non esiste. E in questo si disvela tutta l'inquietudine di una generazione figlia dell'«entropia che nasce dopo lo sfacelo della società e delle sue regole fideate». Nessuna via di fuga, eccetto la poesia che «tende alla verità del cosmo» come un orologio «tende alla precisione». Senza mai raggiungerla.

**E Fidel sfida Peppa Pig**

**IL LIBRO** *Racconti a orologeria* di Faruk Šehić, trad. di Elvira Mujcic, Mimesis, pp. 130, € 12. Un libro di racconti in cui lo scrittore bosniaco disegna uno spazio senza tempo in cui prende corpo un'esistenza che non esiste. E in questo si disvela tutta l'inquietudine di una generazione figlia dell'«entropia che nasce dopo lo sfacelo della società e delle sue regole fideate». Nessuna via di fuga, eccetto la poesia che «tende alla verità del cosmo» come un orologio «tende alla precisione». Senza mai raggiungerla.

**IL LIBRO** *Racconti a orologeria* di Faruk Šehić, trad. di Elvira Mujcic, Mimesis, pp. 130, € 12. Un libro di racconti in cui lo scrittore bosniaco disegna uno spazio senza tempo in cui prende corpo un'esistenza che non esiste. E in questo si disvela tutta l'inquietudine di una generazione figlia dell'«entropia che nasce dopo lo sfacelo della società e delle sue regole fideate». Nessuna via di fuga, eccetto la poesia che «tende alla verità del cosmo» come un orologio «tende alla precisione». Senza mai raggiungerla.

**IL LIBRO** *Racconti a orologeria* di Faruk Šehić, trad. di Elvira Mujcic, Mimesis, pp. 130, € 12. Un libro di racconti in cui lo scrittore bosniaco disegna uno spazio senza tempo in cui prende corpo un'esistenza che non esiste. E in questo si disvela tutta l'inquietudine di una generazione figlia dell'«entropia che nasce dopo lo sfacelo della società e delle sue regole fideate». Nessuna via di fuga, eccetto la poesia che «tende alla verità del cosmo» come un orologio «tende alla precisione». Senza mai raggiungerla.

120634